

→ **Rabbiosa reazione** del legale di Berlusconi alla denuncia sui rapporti d'affari tra Libia e premier

→ **Il Cavaliere telefona** al Colonnello: ti aspetto per il 30. L'opposizione: spieghi tutto in Parlamento

Ghedini attacca l'Unità ma in linea c'è Gheddafi

Ghedini grida vendetta. L'opposizione chiede al Cavaliere di presentarsi in Parlamento. È bufera dopo la denuncia de l'Unità sulla «Libyan connection». Il Cavaliere telefona al Colonnello: ti aspetto il 30...

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

ROMA
udegiwannangeli@unita.it

Nervo scoperto. Scopertissimo. La «diplomazia degli affari» messa in luce da l'Unità provoca la rabbiosa reazione di Niccolò Ghedini, legale del Presidente del Consiglio e influente parlamentare del Pdl. «Ancora una volta su l'Unità vengono prospettati fatti e situazioni del tutto sconnessi da qualsiasi dato reale», afferma Ghedini, a proposito dell'articolo che ha aperto ieri il nostro giornale dedicato ad «Una tv per Gheddafi». «Il Presidente Berlusconi - dice Ghedini - non intrattiene alcun rapporto d'affari con chichessia limitandosi da molti anni a svolgere il suo ruolo politico per il bene del Paese, nè in particolare intrattiene rapporti d'affari con leader di altri Paesi quali Gheddafi o Putin». «Nè ovviamente vi è alcun interesse personale da parte del Presidente Berlusconi nella gestione del Ministero dello Sviluppo Economico. È sufficiente verificare gli atti ufficiali per rendersi conto della assurdità delle infondate, strumentali e diffamatorie accuse contenute in quegli articoli», è la nervosa chiosa finale.

IMBARAZZO E NERVOSISMO

L'onorevole-legale si guarda bene dal ricordare che le «infondate, diffamatorie, strumentali» accuse riprendono, aggiornandolo, lo scoop di John Hooper, il corrispondente in Italia dell'autorevole quotidiano britannico Guardian. Ghedini sorvola sul fatto, incontestato, che tempo

fa la società libica Lafitrade, controllata dalla famiglia Gheddafi, ha acquisito il 10% della Quinta Communication, compagnia di produzione cinematografica fondata da Tarek Ben Ammar, amico di lunga data e storico socio del Cavaliere. L'altro partner di Ben Ammar nella Quinta Communication è, con circa il 22% del capitale, una società registrata in Lussemburgo di proprietà della Fininvest. Non basta. Il legale del Premier (e forse il Premier stesso) sorvolano anche sul fatto (mai smentito) che Quinta Communication e Mediaset possiedono ciascuno il 25% di una nuova televisione via satellite araba, la Nessma Tv che opera anche in Libia. L'onorevole Ghedini infine dimentica che a confermare l'ingresso del Colonnello in Quinta Communication è stato lo stesso Ben Ammar, spiegando al Guardian che l'ingresso era dovuto al fatto che Gheddafi è entrato in QC

La querela

I legale: voci infondate diffamatorie e strumentali

Nota

In serata si fa vivo anche l'amico tunisino Tarak Ben Ammar

«perché interessato alla produzione di film sul mondo arabo». In serata si fa vivo proprio Ben Ammar precisando che: «in Nessma Tv non vi è alcuna partecipazione societaria libica sia indirettamente che direttamente», non smentendo in tal modo ciò che lo stesso finanziere franco-tunisino aveva affermato al Guardian sulla partecipazione a Quinta Communication della famiglia Gheddafi.

TELEFONATA TRA AMICI

Ghedini tuona nel giorno in cui - rife-



FOTO ANSA

L'avvocato Niccolò Ghedini, uno dei difensori di Silvio Berlusconi